

Focus su Welfare Partecipativo

a cura di

Giulio Mattiazzi

Estratto dal Corso singolo in
«Welfare generativo e Innovazione sociale» del
Master in Governance delle Reti di Sviluppo Locale
Università degli Studi di Padova

Attiviamo energie positive – 27 marzo 2020

Giulio Mattiazzi

Venezia, 1973

Docente a contratto

Università di Padova

Vice presidente – Sherpa Srl-Spin off Unipd



Laurea in Scienze Sociali
Universidade Federal de Minas Gerais – Brasile (2007)

Dottorato di Ricerca in Democrazia nel secolo XXI
Università di Coimbra – Portogallo (2014)

Dottorato di Ricerca *cotutelle* in Scienze Sociali:
Interazioni, Comunicazione, Costruzioni Culturali
Università degli Studi di Padova (2014)

Dal 2005 conduce attività di formazione, facilitazione e mediazione nelle politiche pubbliche per lo sviluppo locale in Europa e America Latina per università, associazioni del terzo settore, imprese, pubbliche amministrazioni, organismi internazionali e rete diplomatica

#ResearchAction
#Sustainability
#Democracy

giulio.mattiazzi@unipd.it

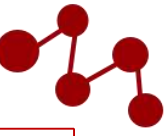
Ln [giulio mattiazzi](#) Tw [@giuliomattiazzi](#) Fb [Giulio Mattiazzi](#) Inst [Giulio Mattiazzi](#)



Alcuni temi del webinar

- i **metodi** adottati nei processi di **partecipazione pubblica**
- la dimensione **generativa** del **welfare territoriale**
- le **nuove soluzioni** per il welfare territoriale
- la riconversione e valorizzazione delle **risorse locali**
- il più stretto rapporto tra **welfare e sviluppo** territoriale
- i **nuovi servizi** alla popolazione (housing, tecnologie, anziani, intercultura, navigator...)





Obiettivi pratici del corso singolo (UNIPD)

- usare risorse complementari provenienti da enti pubblici e privati
- co-progettare strutture e infrastrutture strategiche della città centrate sulle direttrici del cambiamento (invecchiamento, mobilità, sostenibilità, attrattività, inclusione sociale, impatto delle ICT)
- incrociare nuove imprenditorialità e fabbisogni sociali
- produrre beni relazionali
- rendere interdipendenti i valori umani e le scelte economiche (responsabilità e innovazione sociale)



«Welfare State»





OGNI PAROLA HA DELLE CONSEGUENZE.
OGNI SILENZIO ANCHE.

**Solidarietà urbane e dinamiche di welfare generativo:
nuove pratiche per un superamento delle disuguaglianze socio-territoriali.**
Dott.ssa Chiara Buda
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Catania
budachiara@unict.it



Attori e risorse, tra primo e secondo welfare



Chapter · November 2019

CITATIONS

0

READS

55

2 authors:



Federico Razetti

University of Milan

24 PUBLICATIONS 33 CITATIONS

[SEE PROFILE](#)



Franca Maino

University of Milan

60 PUBLICATIONS 178 CITATIONS

[SEE PROFILE](#)

Some of the authors of this publication are also working on these related projects:



InnovaCAre - Enhancing Social Innovation in Elderly Care: values, practices and policies [View project](#)



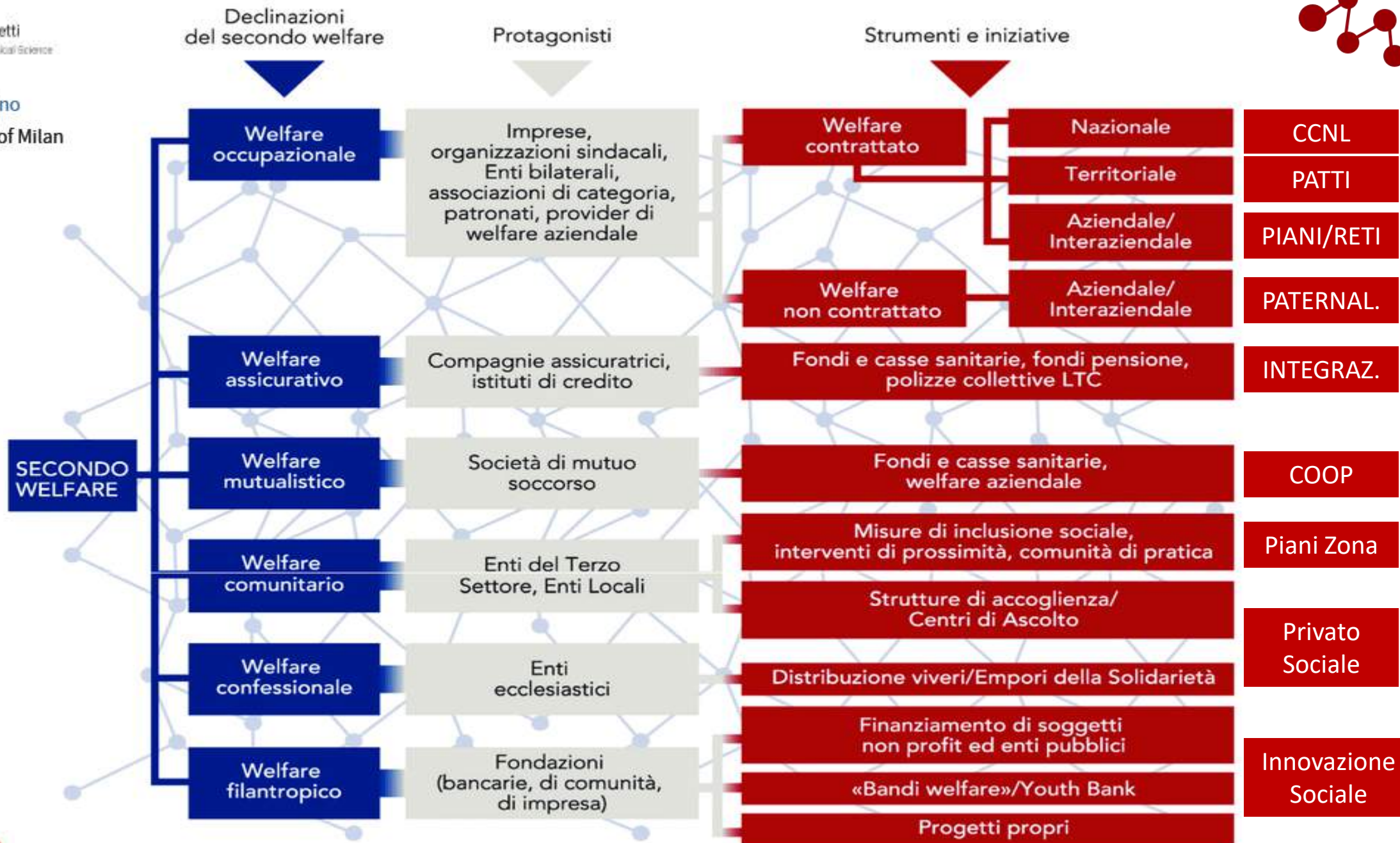
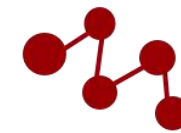
Il welfare aziendale nelle imprese cuneesi [View project](#)



Federico Razetti
at 5.63 | PhD in Political Science



Franca Maino
University of Milan



COME FARE?



Crisi dello Stato Sociale e della Democrazia

LA FIDUCIA NELLE ISTITUZIONI

Quanta fiducia prova nei confronti delle seguenti organizzazioni, associazioni, gruppi sociali, istituzioni?
(valori % di quanti hanno affermato di avere "molta o moltissima" fiducia, al netto delle non risposte –
Confronto con il 2018 e il 2009)

	2019	2018	2017	2009	Differenza 2019-2018	Differenza 2019-2009
Le Forze dell'Ordine	73	72	70	71	+1	+2
Il Papa*	66	72	77	54	-6	+12
Il Presidente della Repubblica**	55	56	46	70	-1	-16
La Scuola	54	54	53	58	--	-3
La Chiesa	38	38	42	53	--	-15
Il Comune	38	38	33	44	-1	-6
La Magistratura	36	42	37	41	-6	-5
L'Unione Europea	34	33	30	49	+1	-15
La Regione	30	30	29	35	--	-4
Le Associazioni degli Imprenditori	24	29	24	26	-5	-2
I sindacati: Cgil Cisl Uil***	23	23	22	24	--	-1
Lo Stato	22	29	19	33	-7	-11
Le Banche	19	21	15	19	-2	--
Il Parlamento	15	19	11	18	-4	-4
I Partiti	9	8	5	9	+1	--

* 2019, 2018 e 2017: Jorge Mario Bergoglio; 2009: Joseph Aloisius Ratzinger

** 2019, 2018 e 2017: Sergio Mattarella; 2009: Giorgio Napolitano

*** Nel 2017 e 2009 il dato è stato rilevato separatamente per Cgil e Cisl-Uil. Il dato proposto è la media tra i due risultati.

Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Dicembre 2019 (base: 1212 casi)

Sondaggio Demos
La Repubblica

Politiche integrate dal settore al territorio Welfare Territoriale



**Servizi alla persona (welfare) =
fattore sostenibile di sviluppo regionale**



**Le politiche sociali costituiscono un fondamentale aspetto
delle politiche *integrate* per lo sviluppo del territorio
capitale sociale territoriale = beni relazionali
relazioni fiducia/comunità/coesione sociale/competitività territoriale**

**L'attore regionale una buona tradizione di politiche socio-
sanitarie integrate?**

**Quali sono i cambiamenti organizzativi e culturali per riportare il
welfare al centro delle politiche di sviluppo regionale?**

Per allinearci e gestire le complessità dobbiamo imparare a «lavorare in rete»

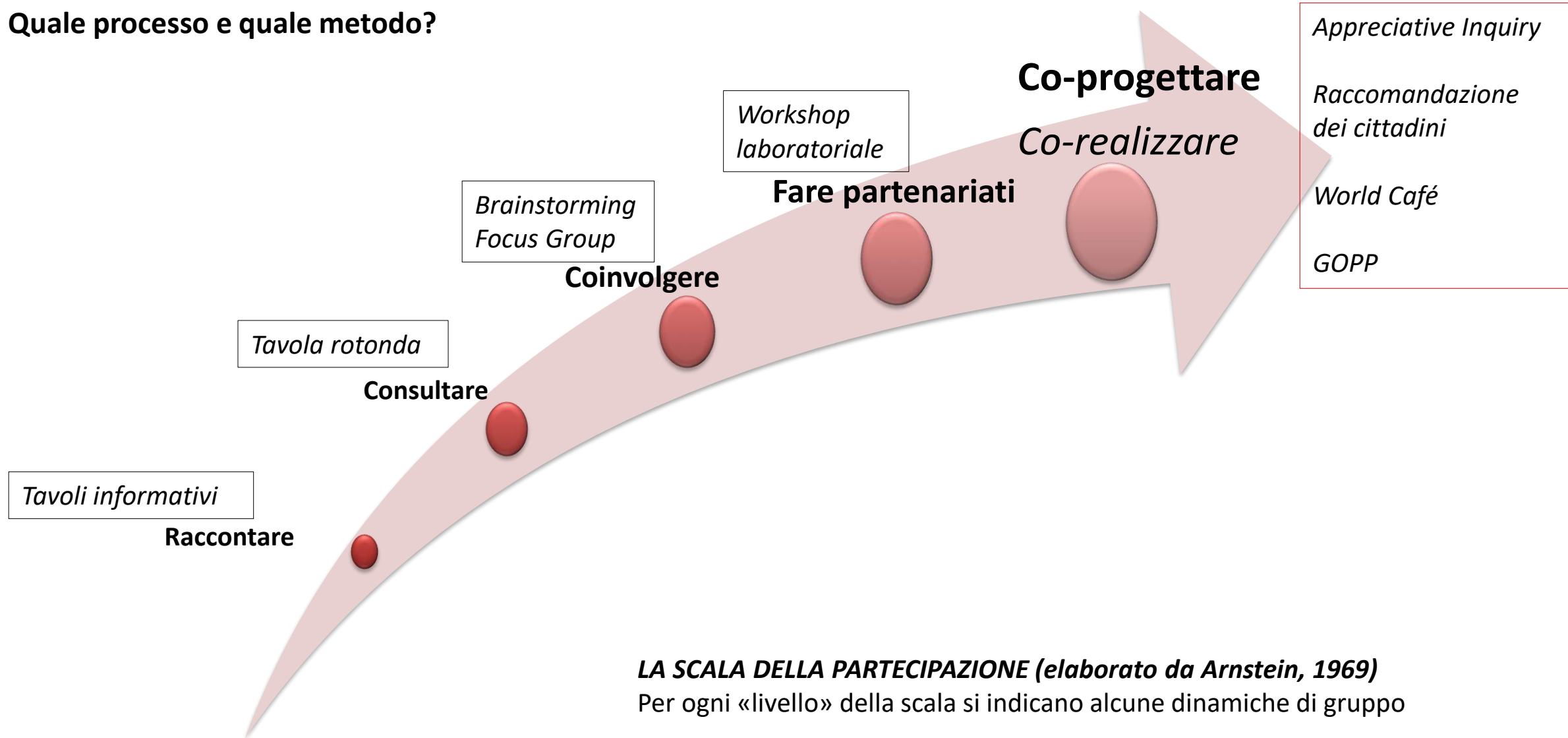
Sviluppo locale di tipo partecipativo
(Metodologia CLLD – non è una FINALITA')

- Attenzione su aree sub-regionali specifiche (AREA VASTA)
- Approccio partecipativo (GAL)
- Sviluppo locale integrato e multi/intersectoriale
- Potenzialità ed esigenze locali con caratteristiche innovative (RIS)
- Creazione di una rete locale di tipo cooperativo/competitivo (ECOSISTEMA di INNOVAZIONE)
- Creazione di collegamenti tra le aree urbane, rurali e di pesca

OBIETTIVI DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027 (proposta gennaio 2019)

- **a Smarter Europe**, per un'Europa più intelligente, che riunisce i temi dell'innovazione, della digitalizzazione, della trasformazione economica e del sostegno alle PMI;
- **a Greener, carbon free Europe**, per un'Europa più verde e meno dipendente dalle fonti fossili, collegato all'attuazione dell'Accordo di Parigi e agli investimenti per la transizione energetica e il contrasto ai cambiamenti climatici;
- **a more Connected Europe**, per un'Europa più connessa, relativo agli investimenti nelle reti strategiche digitali e nei trasporti;
- **a more Social Europe**, per un'Europa più sociale, che sostiene l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e gli investimenti per la formazione, l'occupazione, l'accesso alla sanità, ecc;
- **a Europe closer to citizens**, per un'Europa più vicina ai cittadini, a supporto delle strategie sviluppate a livello locale e dell'agenda urbana

Quale processo e quale metodo?



LA SCALA DELLA PARTECIPAZIONE (elaborato da Arnstein, 1969)

Per ogni «livello» della scala si indicano alcune dinamiche di gruppo

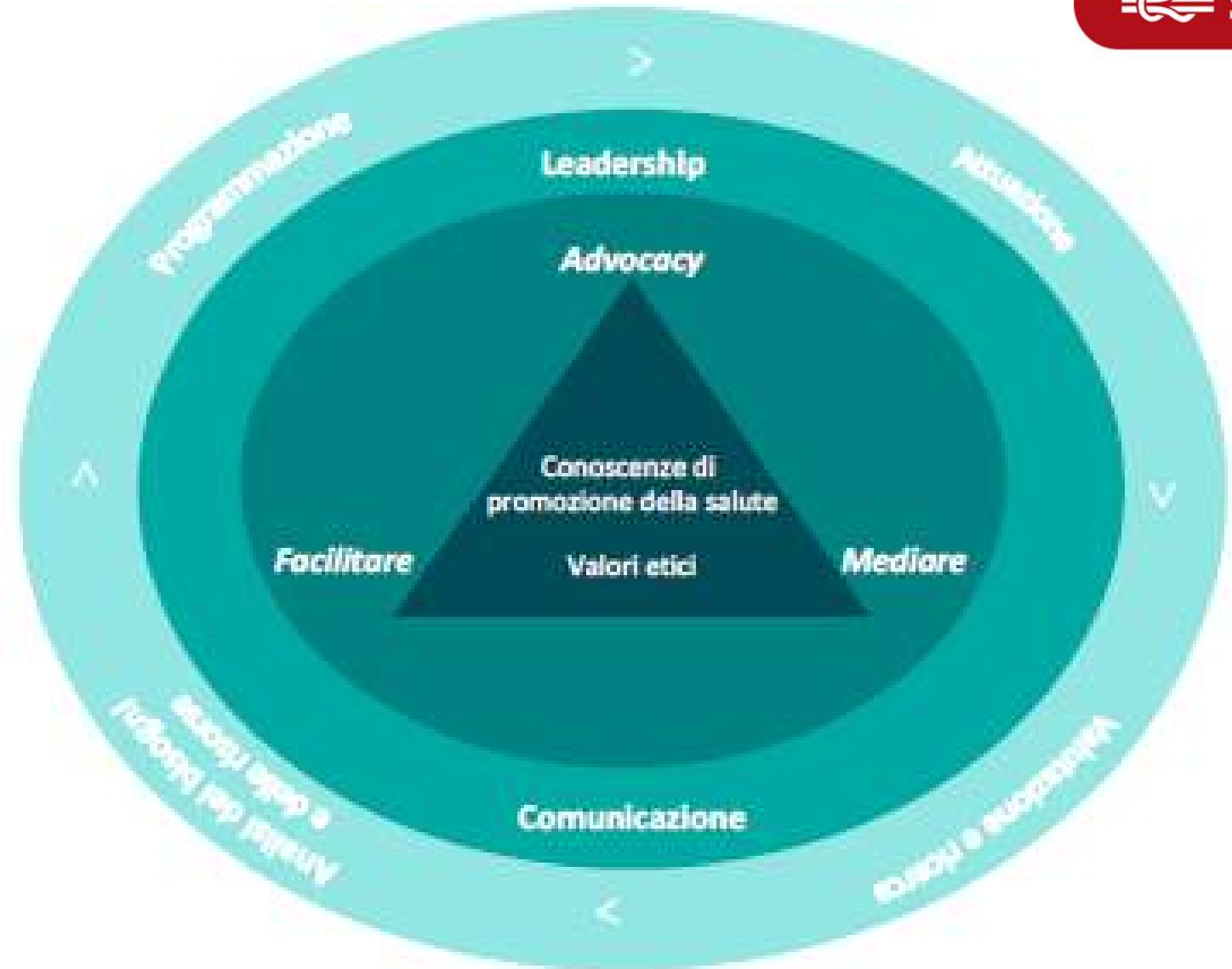


Figura 1 Modello delle Competenze Chiave per la Promozione della Salute CompHP

Alcuni casi in Italia

(Analisi visuale-testuale)



LE NUOVE SFIDE DI WELFARE PARTECIPATIVO: AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E TUTELA

Incontro pubblico *in-formativo* per discutere degli istituti dell'amministrazione di sostegno e della

Incontro pubblico *in-formativo* per discutere degli istituti dell'amministrazione di sostegno e della tutela .

La partecipazione all'incontro consente inoltre l'iscrizione al corso di formazione per Volontari Amministratori di Sostegno e Tutori che si terrà a Pesaro a partire da martedì 14 novembre, con cadenza settimanale, per un totale di 5 incontri

→ **Città di Vallefoglia, mercoledì 8 novembre, ore 18, presso la sala convegni di Via Nenni, Morciola.**

Presenzieranno agli incontri pubblici le Autorità dei rispettivi Comuni.

Per informazioni, rivolgersi al Servizio di Protezione Giuridica, telefonando al numero 0721387230 o scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica spartellotutolegiuridiche@comune.pesaro.pu.it

LABIRINTO

COOPERATIVE SOCIALI



Le tappe fino ad oggi

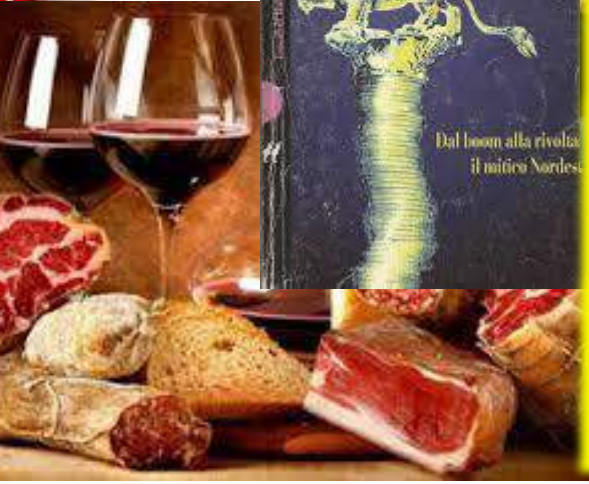
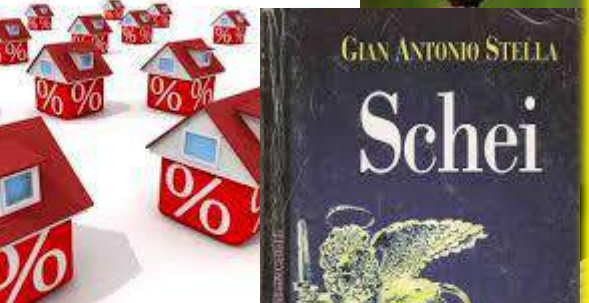




PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

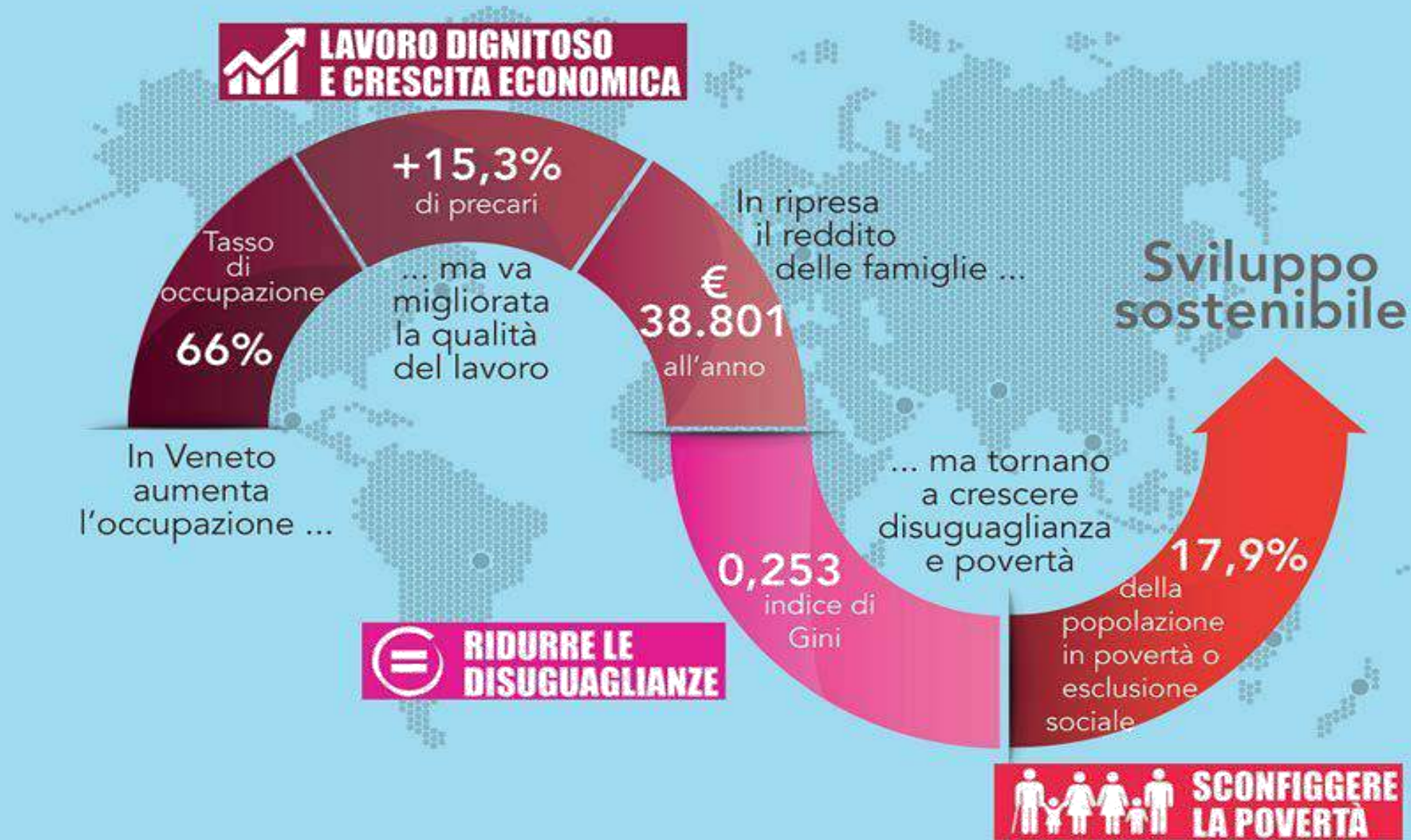
A-ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	B-CULTURA AZIENDALE	C-COMUNICAZIONE	D-WELFARE AZIENDALE E PEOPLE CARING	E-WELFARE TERRITORIALE	F-NUOVE TECNOLOGIE
1.ORARI E PERMESSI	4.COMPETENZA DEL MANAGEMENT	6.STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	7.CONTRIBUTI FINANZIARI E BENEFIT	9.ORIENTAMENTO AL TERRITORIO	11.ORIENTAMENTO I.T.C.
2.PROCESSI DI LAVORO	5.SVILUPPO DEL PERSONALE		8.SERVIZI AL LAVORATORE E AI FAMILIARI	10.RESPONSABILITA SOCIALE D'IMPRESA	
3.LUOGO DI LAVORO					





Agenda 2030, una sfida globale

*Il Rapporto
Statistico
Veneto
2018 e
l'Agenda
2030*

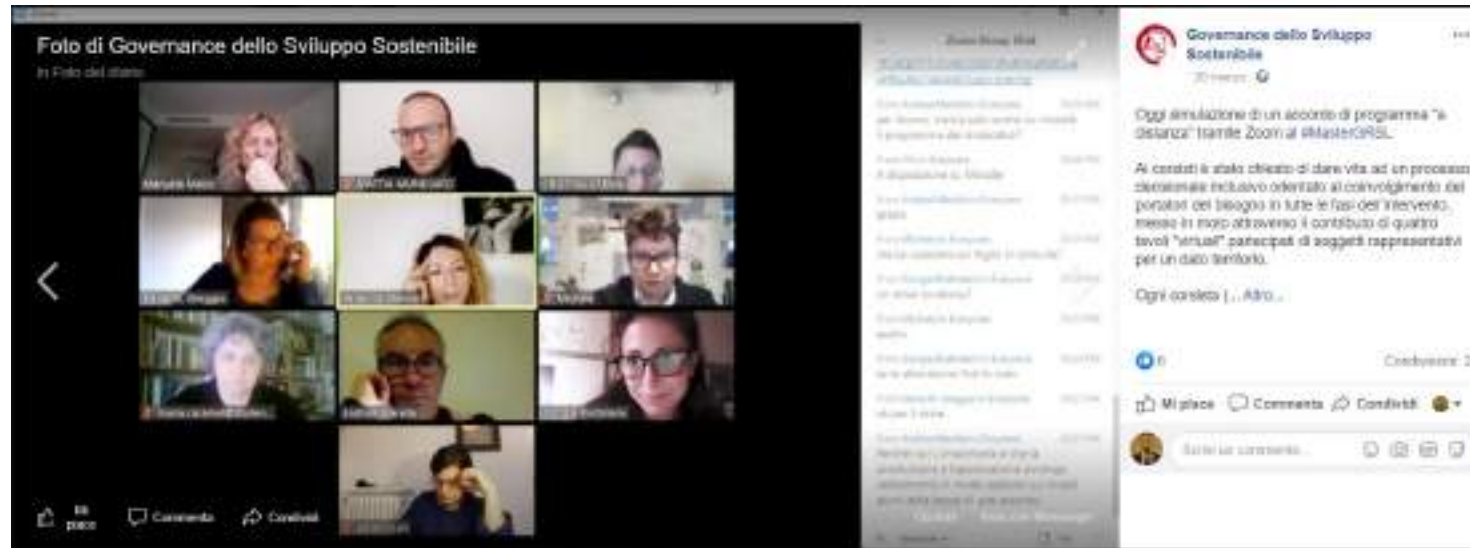


Alleanze territoriali per il welfare

- UTAP (Unità Territoriali di Assistenza Primaria)
- Associazionismo intercomunale per il welfare
- Integrazione tra servizi di welfare contrattuale, aziendale e territoriale: welfare point, welfare net, portali
- Art. 51 del TUIR (contratto metalmeccanici, flexible benefits)
- Partecipazione dei lavoratori alle scelte dell'azienda sul welfare
- Rinnovare la cultura del welfare
- Riforma dei centri per l'impiego
- Welfare e Territorio: marketing territoriale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

giulio.mattiazzi@sherpasrl.it

www.spgi.unipd.it/master/grsl

CORSO SINGOLO
«WELFARE GENERATIVO E INNOVAZIONE SOCIALE: LE POLITICHE SOCIALI DA COSTO A BENEFICIO»
28 ORE – 4 CFU